



CALL CENTER, ENNESIMO PROBLEMA OCCUPAZIONALE.

Ancora una volta è il CALL CENTER ad “esplodere”.

Ancora una volta al Sud dove questo lavoro rappresenta l'unico lavoro possibile.

Infatti, è delle ultime 48 ore la notizia per cui Exprivia Projects (sita a Molfetta), non si è aggiudicata la commessa ENEL. Un problema tanto grave quanto importante che ci rimanda al tema centrale dell'importanza delle **CLAUSOLE SOCIALI DI SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE** che da sempre rivendichiamo per mettere in sicurezza l'intero settore.

Come organizzazione sindacale non abbiamo ancora ricevuto formale comunicazione dall'azienda; ci aspettiamo a proposito una convocazione a breve per discutere del futuro delle tante lavoratrici e lavoratori che stanno vivendo ore di paura e angoscia rispetto ad una condizione di incertezza.

Siamo vicini ai lavoratori oggi più che mai, comprendiamo il momento terribile ed intendiamo sensibilizzare le istituzioni, mettere in atto ogni forma di rivendicazione e di protesta.

Ci sembra assurdo come in un momento del genere Exprivia Projects oltre ad evitare l'incontro con le organizzazioni sindacali, non fornisca alcuna comunicazione ai propri dipendenti che vengono trattati ancora una volta come fossero solo numeri. Non sono ancora note le ragioni alla base della mancata conferma della commessa da parte di Enel, ma ancora una volta sono i lavoratori a pagare le conseguenze rispetto a politiche manageriali sbagliate che noi come Slc, tante volte abbiamo denunciato. Il paradosso è che oggi chi guadagna dieci volte di più rispetto al consulente telefonico vedrà salvaguardato il posto di lavoro a scapito dei tanti lavoratori che in nome di una osannata produttività lo perderanno.

Come Slc Cgil intendiamo attivare un confronto con la nuova azienda che si è aggiudicata la gara al fine di sensibilizzare la stessa e di comprenderne le “intenzioni” che vorrà adottare.

Si tratta di un problema sociale reale, circa 200 persone che perdono il posto di lavoro, che perdono salario e prospettiva. Un tema troppo a cuore alla Cgil che non può che vedersi impegnata ad ogni livello.

Bari, 13 maggio 2015.

Il Segretario Generale

Vito Battista